



Camera di Commercio
Benevento



ISTITUTO
GUGLIELMO TAGLIACARNE

per la promozione
della cultura economica

Osservatorio sui prezzi al consumo nella provincia di Benevento

Confronto congiunturale fra primo trimestre 2009 e quarto trimestre 2008: +0,19%

Presentazione della ricerca

La Camera di Commercio di Benevento ha istituito con il supporto dell'Istituto Tagliacarne un sistema di monitoraggio trimestrale dei prezzi al consumo al fine di valutarne l'andamento temporale per una serie di capitoli di spesa e per il territorio nella sua interezza (con una differenziazione fra comune capoluogo ed altri comuni della Provincia) senza limitarsi quindi a prendere in considerazione il solo capoluogo di provincia come usualmente viene fatto nelle rilevazioni ufficiali correntemente realizzate dall'Istat.

Tale iniziativa ha lo scopo di rispondere ad una esigenza informativa rispetto alla quale appare sempre più urgente ottenere riscontri oggettivi da parte della comunità locale.

In questa nota vengono presentati i risultati di questa complessa attività, riguardanti il confronto congiunturale dei prezzi al consumo tra il primo trimestre 2009 e il quarto trimestre 2008. Questa nota fa seguito a quella già diffusa nello scorso mese di febbraio (e presentata all'attenzione del tavolo dei prezzi costituito presso la Camera) e costituisce l'atto conclusivo di questa fase iniziata circa un anno fa

Principali risultati

Nei mesi a cavallo fra il 2008 ed il 2009 l'evoluzione della variazione dei prezzi sull'intero territorio nazionale ha conosciuto livelli di volatilità del tutto inediti almeno con riferimento a quanto accaduto negli ultimi 15 anni. In pochi mesi siamo passati da una variazione anno su anno del 4,1% registrata nei mesi di luglio e agosto 2008 che rappresenta di gran lunga il valore massimo del tasso di inflazione dal 1997 ad una dell'1,2% osservata nei mesi di marzo e aprile che di converso rappresentano i minimi valori nello stesso periodo di riferimento. In pratica siamo passati da quella che si poteva definire "emergenza inflazione" ad una situazione che ha messo il tema dei prezzi decisamente in secondo piano anche nelle attenzioni dei mezzi di comunicazione di massa. Se quello appena descritto è il contesto nazionale, la Provincia di Benevento certamente non si estranea da questo andamento. L'anno 2008 si era chiuso, come noto con una variazione congiunturale dei prezzi pari a +0,8%, mentre i primi mesi dell'anno evidenziano una brusca frenata. Nel primo trimestre 2009, infatti, i prezzi al consumo rilevati sull'intero territorio della provincia di Benevento sono aumentati in media dello 0,19% rispetto al trimestre precedente. L'aumento complessivo dei prezzi si estende in modo uniforme nelle sub aree in cui è stata segmentata la provincia. Come si può vedere nella tab.1, il comune capoluogo fa segnare una crescita pari a 0,18% mentre gli altri comuni della provincia si attestano su una variazione superiore alla media provinciale di un punto percentuale (0,20%).

Tab. 1 - Variazioni % dei prezzi al consumo tra primo trimestre 2009 e quarto trimestre 2008 nelle due aree in cui è stata suddivisa la provincia di Benevento

Aree	Variazioni%
Comune di Benevento	0,18
Altri comuni	0,20
Totale Provincia	0,19

In linea generale, disaggregando tali variazioni nelle componenti alimentare e non alimentare, si nota come il capitolo alimentare vede aumentare il livello dei prezzi solamente negli altri comuni della provincia. Il comune di Benevento, è l'area in cui sia prodotti alimentari che le bevande alcoliche fanno segnare una diminuzione dei prezzi. Anche i risultati relativi al comparto non alimentare, appaiono piuttosto diversificati sul territorio, con variazioni negative che si addensano maggiormente nel comune capoluogo.

Scomponendo i dati nelle otto categorie merceologiche nelle quali vengono presentati i risultati, si nota come nel comparto dei beni non alimentari, l'incremento più consistente riguarda i servizi legati a ricreazione, spettacoli e cultura, il cui aumento è pari a +2,12%. Tale categoria fa segnare aumenti più marcati negli altri comuni della provincia, mentre nel comune di Benevento, si registra una contrazione nel livello dei prezzi pari a -3,40%.

Sempre in ambito non alimentare, fra le voci in crescita, quella che fa segnare variazioni più rilevanti, è quella relativa alle Abitazioni, acqua, energia elettrica e combustibili¹, il cui aumento è pari a +1,64%. Si evidenzia per questa categoria un aumento particolarmente elevato nel comune capoluogo.

La voce del comparto non alimentare che fa segnare una diminuzione dei prezzi, è quella relativa ai Trasporti. Tale contrazione dei prezzi si registra nelle altre aree della Provincia, mentre, sono in controtendenza nel comune di Benevento. (Tab.2).

Tab. 2 - Variazioni % dei prezzi al consumo tra il primo trimestre 2009 e il quarto trimestre 2008 nelle due aree della provincia di Benevento per categoria merceologica

Categorie merceologiche	Comune di Benevento	Altri comuni	Totale provincia
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	-0,11	0,23	0,09
Bevande alcoliche e tabacchi	-0,27	-0,20	-0,23
Abbigliamento e calzature	0,00	0,03	0,01
Abitazione. acqua. energia elettrica e combustibili	13,82	-4,45	1,64
Mobili. articoli e servizi per la casa	-0,07	0,45	0,27
Trasporti	0,00	-1,53	-1,01
Ricreazione. spettacoli e cultura	-3,40	5,47	2,12
Altri beni e servizi	-0,03	0,59	0,35
Totale	0,18	0,20	0,19

L'incremento poco rilevante relativo al comparto dei prodotti alimentari e bevande analcoliche, è pari a +0,09 e riguarda gli altri comuni della provincia con una variazione pari a + 0,23. Nel comune di Benevento invece si registra una contrazione nel livello dei prezzi pari a -0,11.

Nella categoria delle Bevande alcoliche e tabacchi, la diminuzione dei prezzi, riguarda tutto il territorio provinciale con una variazione pari a -0,23.

¹ E' bene precisare che questa voce contempla al suo interno esclusivamente gli affitti di locali ad uso abitativo di monolocali, bilocali e trilocali. A differenza di quanto fa l'Istat nelle sue rilevazioni correnti, in questo monitoraggio viene preso in considerazione il solo costo del canone di affitto senza tenere conto di eventuali spese accessorie e sono la sintesi di un monitoraggio fatto su dati provenienti dalle agenzie immobiliari e relativi ad immobili presenti su tutto il territorio della provincia. Va anche sottolineato come il dato di sintesi presentato in questa nota potrebbe essere poco significativo da un punto di vista statistico a causa della relativa modestia dell'offerta immobiliare.

In aggiunta ai dati sulle variazioni suddivise per tipologia merceologica, è possibile ricavare delle informazioni anche relativamente alle variazioni dei prezzi per superficie di vendita degli esercizi commerciali, introducendo cioè la distinzione fra piccolo e medio/grande esercizio. Relativamente alla piccola superficie si è registrata una crescita dei prezzi pari a 0,61%; si evidenzia invece una controtendenza per quanto riguarda la superficie medio/grande. (Tab.3)

Tab. 3 - Variazioni % dei prezzi al consumo tra primo trimestre 2009 e quarto trimestre 2008 per superficie di esercizio²

Superficie esercizio	Variazioni %
Piccola	0,61
Media/grande	-0,21
Non classificabile	0,21
Totale	0,19

Avvertenze metodologiche

I dati presentati in questa nota si riferiscono alle variazioni dei prezzi al consumo per voce merceologica rilevati fra il primo trimestre 2009 ed il quarto trimestre 2008 e differenziando fra il comune capoluogo ed altri comuni della provincia di Benevento.

La ricerca è stata realizzata attraverso rilevazioni dirette realizzate da operatori gestiti dalla Camera di Commercio di Benevento su un campione di circa 460 punti di campionamento di 256 facenti riferimento al commercio al dettaglio individuati tenendo conto di tutte le diverse possibilità di organizzazione di strutture di vendita/erogazione di servizi presenti sul territorio (centri commerciali, grandi magazzini, supermercati, esercizi di vicinato ecc.) e dislocati nei seguenti comuni scelti in base alla loro dimensione demografica e alla loro capacità di attrarre flussi di persone per vari motivi:

- Benevento
- Colle Sannita
- Montesarchio
- Morcone
- Pietrelcina
- San Giorgio del Sannio
- San Bartolomeo in Galdo
- Telesse Terme

Alle rilevazioni dirette finora descritte si è affiancate una rilevazione centralizzata condotta dall'Istituto Tagliacarne relativamente al tema dei canoni di affitto i cui dati sono stati raccolti dalle informazioni riportate dai siti internet delle principali agenzie di intermediazione immobiliare.

L'osservatorio dei prezzi al consumo della provincia di Benevento, si basa su un paniere non altrettanto ampio come quello dell'Istat ma si concentra solamente sui beni e servizi di maggiore impatto sui consumi delle famiglie beneventane e sulle voci di prodotto/servizio le cui dinamiche dei prezzi possono essere ascrivibili al territorio.

Più in particolare, la selezione delle singole voci è stata effettuata partendo dal paniere che l'Istat ha utilizzato per la rilevazione riferito ai prezzi al consumo per l'intera collettività. Dalle 205 voci si è

² Nella tipologia non classificato sono compresi sia gli esercizi commerciali per i quali non è stato possibile risalire alla superficie di vendita e sia le strutture non commerciali e i punti di somministrazione di servizi

passati a 124 escludendo quelle con incidenza inferiore all'uno per mille (perdendo in termini di peso il 20 per mille). Una ulteriore selezione si è ottenuta eliminando, come già accennato prima, le voci le cui variazioni di prezzo non erano imputabili, se non marginalmente, alla dimensione locale, trattandosi di prezzi e tariffe riferiti all'intero Paese (ad esempio sigarette, le automobili, i pedaggi autostradali e i medicinali).

Per ciascuna di queste voci sono stati rilevati una serie di prezzi, il cui numero varia da prodotto a prodotto a seconda dell'offerta complessivamente presente sul mercato di quella determinata tipologia di prodotto. Come già detto in precedenza il periodo di riferimento delle rilevazioni è il trimestre. Nell'ambito di ciascun trimestre le due rilevazioni sono state condotte rispettivamente nei periodi 17 settembre 2008-5 ottobre 2008, 29 dicembre 2008-11 gennaio 2009, 30 marzo 2009-12 aprile 2009.

I dati presentati rappresentano dunque il confronto, effettuato al livello di esercizio/punto di erogazione del servizio, tra livelli medi di prezzi dei prodotti considerati. L'aggregazione dei dati elementari è stata effettuata tenendo conto di coefficienti di ponderazione (ovvero i pesi con i quali le voci contribuiscono alla determinazione delle variazioni più aggregate).

Le elaborazioni presentate in questa nota si riferiscono complessivamente a circa 9.200 quotazioni rilevate nelle due occasioni precedentemente citate, armonizzate, archiviate ed elaborate mediante procedure create appositamente, e sottoposti ad approfondite operazioni di verifica e controllo.